

Matteo Rampin

Luca Anconelli

GESTIRE LA CRISI

**Tecniche psicologiche e comunicative
in emergenza**

LIBRERIA MILITARE EDITRICE IN MILANO

MMX

Matteo Rampin e Luca Anconelli
GESTIRE LA CRISI. Tecniche psicologiche e comunicative in emergenza
© 2010 Matteo Rampin e Luca Anconelli

Proprietà riservata - All rights reserved

Sono vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento anche parziale o per estratti, per qualsivoglia uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica e quant'altro la tecnologia mettesse a disposizione, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'editore. Chi fotocopia un libro, chi permette o favorisce questa pratica, non solo commette un reato, ma opera ai danni della cultura e danneggia gli altri lettori perchè li priva di future edizioni.

Le immagini della copertina sono state ricavate da archivi digitali e da fonti aperte e sono indicative delle professionalità a cui si rivolge la presente opera e non intendono pertanto rappresentare le singole persone. L'editore è comunque a disposizione di eventuali aventi diritto.

© 2010 by
Edizioni Libreria Militare
un marchio de La Libreria Militare

www.edizionilibrieriamilitare.com
www.librieriamilitare.com

La Libreria Militare
Via Morigi 15 (ang. Via Vigna)
20123 MILANO

tel/fax +39 02 890 10 725
edizioni@librieriamilitare.com

Stampato in Italia - Printed in Italy

ISBN-10 : 88 -89660-10-4
ISBN-13 : 978-88-89660-10-2

Prefazione

Viviamo in una situazione di crisi permanente. Crisi militari, crisi economiche, crisi politiche, crisi di valori hanno caratterizzato gli ultimi anni o meglio gli ultimi decenni se già negli anni Sessanta il Quartetto Cetra, che possiamo considerare il gruppo musicale più in voga in quegli anni, cantava “ma cosa è questa crisi” prendendo in giro, in un motivetto orecchiabile e di assoluta attualità, l’uso esagerato della parola.

Che si tratti di crisi reali o presunte, è un dato di fatto che l’uomo del Terzo Millennio viva in una situazione difficile dal punto di vista psicologico a causa della precarietà del posto di lavoro, delle giornalieri problematiche familiari con il partner o con i figli, delle continue sfide da affrontare e vincere in sempre meno tempo, della necessità di dover gestire mille informazioni che ci provengono da internet, dalla televisione, dal mondo che ci circonda. Va da sé che il controllo delle proprie azioni e delle proprie emozioni ovvero il saper gestire situazioni di disagio psicologico proprio o di chi ci è vicino, costituisca una capacità fondamentale non solo per professionisti che, come i militari, hanno per missione istituzionale e vocazione quella di risolvere situazioni di crisi ma anche per il Signor Rossi, che ogni giorno deve ugualmente affrontare impegni e tensioni, anche se in contesti sicuramente meno cruenti.

Nel mondo militare le Forze Speciali sono i Reparti che per proprio compito istituzionale devono affrontare e risolvere in tempi ridottissimi ed al limite delle capacità missioni i cui esiti (si pensi alla liberazione di ostaggi da terroristi) hanno un impatto enorme sulla valutazione dell’operato del Governo, sull’immagine del Paese e sull’opinione pubblica. Nel gergo militare si parla di scopi strategici per operazioni speciali condotte da un’élite di uomini, gli Incursori del 9° Reggimento Col Moschin dell’Esercito, del Gruppo Operativo Incursori del Comsubin della Marina, del 17° Stormo dell’Aeronautica, del Gruppo di Intervento Speciale dei Carabinieri, dirette nelle attività interforze delle Forze Armate italiane dal Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS).

Addestramento continuo, molto spinto, quasi maniacale, equipaggiamenti all’avanguardia, assoluta determinazione ma soprattutto il controllo di emozioni, sensazioni e della paura consentono loro di assolvere con successo missioni lontano da basi logistiche ed affetti, spesso isolati in scenari operativi ostili. Tale capacità è il risultato sinergico dell’addestramento specifico, del lavoro interiore condotto nel tempo dal singolo operatore e dell’opera di

supervisione e stimolo esercitata dagli Incursori più esperti nei confronti dei nuovi arrivati al Reparto.

Questo testo, che definirei un manuale di Pronto Soccorso psicologico per la maniera concreta, diretta ed efficace con cui spiega e suggerisce come individuare e gestire le diverse situazioni di stress e disagio, costituisce un valido ausilio non solo per chi affronta quotidianamente “per mestiere” situazioni difficili, i Militari e le Forze Speciali, le Forze dell’Ordine, i Vigili del Fuoco, etc., ma anche per chi vive ogni giorno “crisi di minore intensità”, che portano comunque agitazione, disagio e situazioni di malessere psicologico.

Emergono nella lettura, pagina dopo pagina, la concretezza, la semplicità e la chiarezza con cui gli Autori, due addetti ai lavori e conoscitori diretti della materia, descrivono come riconoscere i sintomi del panico, dell’agitazione psicomotoria, della crisi claustrofobica e suggeriscono le poche azioni da porre in essere con determinazione per gestire e controllare disagi acuti, anche violenti.

Il confronto ed al tempo stesso la complementarità delle conoscenze specialistiche e delle esperienze dei due Autori, un Ufficiale che ha operato in diverse operazioni fuori area di “crisis management” ed uno Psichiatra con esperienze nel mondo militare, costituiscono la chiave di lettura del manuale ed il suo vero valore aggiunto.

Donato Marzano
Contrammiraglio
*Comandante del Comando interforze
per le Operazioni delle Forze Speciali - COFS*